Zeitschrift: Rivista Militare Ticinese
Herausgeber: Amministrazione RMSI
Band: 14 (1942)
Heft: 3

Titelseiten

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Siehe Rechtliche Hinweise.

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. Voir Informations légales.

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. See Legal notice.

Download PDF: 04.05.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

ANNO XIV — N. 3. (A. P.) Lugano, maggio-giugno 1942.

RIVISTA MILITARE TICINESE

(Esce ogni due mesi)

Direzione e Redazione: Col. A. BOLZANI

Collaboratori: Col. MARCO ANTONINI, Ten. Col. ALDO CAMPONOVO, Magg. SMG. WALDO RIVA, Magg. EMILIO LUCCHINI, Magg. DEMETRIO BALESTRA, Magg. PIERO BALESTRA, Cap. BRENNO GALLI, Cap. FRITZ GANSSER, I. Ten. GILBERTO BULLA, I. Ten. VIRGILIO MARTINELLI, I. Ten. RODOLFO SCHMIDHAUSER, Ten. RENZO GILARDONI.

Amministrazione: Cap. GUIDO BUSTELLI — I° Ten. TULLIO BERNASCONI

ABBONAMENTI: Per un anno: nella Svizzera Fr. 3.— / Conto Chèque postale XIa 53 - Lugano

Brevi cenni
sullo sviluppo dell'aviazione militare

Allo scoppio della prima guerra mondiale, nessuno dei belligeranti attribuiva alla giovanissima arma azzurra quell'importanza che assunse poi in tempo brevissimo e che ancor oggi è lontana da un termine del suo sviluppo.

Gli scarsi apparecchi di cui si disponeva al principio delle ostilità vennero usati per la ricognizione tattica e strategica ed i risultati superarono subito ogni aspettativa: nel breve spazio di qualche ora un comando poteva essere orientato intorno a preparativi bellici (depositi, spostamenti di truppe, posizioni d'artiglieria, opere di fortificazione, ecc.) anche se avvenivano a parecchie giornate di marcia dietro il fronte. D'altra parte la ricognizione avversaria costringeva a celare le proprie azioni: trasporti importanti dovevano avvenire di notte o col maltempo e cominciò la necessità di dover mascherare e mimetizzare contro la vista dall'alto truppe, preparativi e depositi.

I primi combattimenti aerei avvennero appunto per impedire all'avversario la possibilità della ricognizione aerea. Erano duelli alla carabina fra i rispettivi osservatori. Nel '15 la mitragliatrice fece la sua apparizione nel cielo, montata su biposti francesi. Se ne munirono anche i monoposti i quali grazie alla loro maggior velocità ed agilità erano destinati all'intercettamento dei primi: così ebbero origine i „caccia". In essi necessariamente la direzione di tiro dovette coincidere fin dal principio con la direzione